

UNIVERSITA' DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO"

CHIETI

FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE -TERAMO-

INTRODUZIONE

Tesi di laurea

RENATO PRUNAS:

LA POLITICA ESTERA ITALIANA (1943 - 45)

Candidato
ANNUNZIATA D'INNOCENZO
Nr. di matricola 5884

Relatore
Chiar.mo Prof.
LAMBERTO MERCURI

Annunziata Innocenzo

Prunas

Lamberto Mercuri



ANNO ACCADEMICO 1988-1989

INDICE GENERALE

INTRODUZIONE.....	pag. 1
LA RIPRESA DELLA POLITICA ESTERA ITALIANA....	pag. 4
IL RICONOSCIMENTO DELL'URSS E LE REAZIONI IN CAMPO OCCIDENTALE.....	pag. 24
I GOVERNI BONOMI: 1944 - 1945	pag. 64
LA RIPRESA DEI RAPPORTI ITALO - FRANCESI	pag. 87
BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE	pag. 140

INTRODUZIONE

Dopo la conclusione dei due armistizi del settembre 1943, nel momento di massima crisi dello Stato italiano, la "rinascente" Italia inizio' tra le numerose cose da fare un'intensa attivita' di recupero di credito e di fiducia presso gli Alleati, insediati sul suolo italiano, e per la ripresa delle relazioni diplomatiche col mondo.

Da parte loro, le potenze vincitrici erano decise a voler far pagare cara alla "vecchia" Italia l'avventura mussoliniana attraverso una rigida intransigenza armistiziale, che non era in armonia con la dichiarata cobelligeranza.

In questo quadro delicato, l'aspetto piu' importante da realizzare al piu' presto era il rinnovamento dei rapporti diplomatici

della "nuova" Italia democratica con i suoi nuovi "Alleati", ex nemici.

In questo panorama, difficile per non dire disperato, si inserì l'azione di Renato Prunas, che può dirsi, a buon diritto, l'artefice della ripresa della politica estera italiana.

La rinascente diplomazia italiana, sotto la direzione di Prunas, si seppe inserire con qualche vantaggio nei contrasti tra gli Alleati maggiori e diede prova di disinvoltura come fu definita dai suoi "detrattori" circa la ripresa dei rapporti con l'Unione Sovietica.

Nei vari capitoli tratteremo un quadro della situazione italiana dopo l'annuncio dell'armistizio dell' 8 settembre fino alla Conferenza di Mosca.

Veniamo, poi, a analizzare più in dettaglio la ripresa dei rapporti diplomatici con l'Unione Sovietica, le reazioni degli Alleati occidentali nello specifico e gli sviluppi di tale riconoscimento.

Vanno messi in risalto, non meno importante, i rapporti italo-francesi. Contatti lunghi e difficili a conseguenza del non dimenticato attacco italiano del giugno 1940 considerato "la coltellata nella schiena".

Verra', infine, analizzata l'opera di Prunas nei contatti con gli altri paesi tenendo conto principalmente dei rapporti che questi intrattenne con gli americani e gli inglesi nel contesto piu' generale della politica estera italiana.